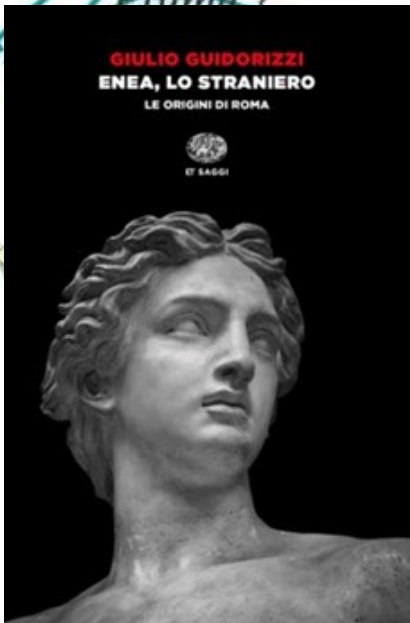


6

Mediterraneo, ovvero delle Migrazioni



Virgilio, Eneide



Luigi Maria Epicoco
**La scelta
di Enea**

Per una fenomenologia del presente



Rizzoli

MARILÙ OLIVA
**L'ENEIDE
di
DIDONE**

S
SOLFERINO

Maurizio Bettini
Homo sum

Essere "umani" nel mondo antico



Il senso di umanità dei Greci e dei Romani era migliore del nostro? Quale posto occuperebbe nel mondo antico la Dichiarazione universale del 1948? Intanto nel canale di Sicilia non si soccorrono i naufraghi. Nel medesimo luogo ove Enea, diretto in Italia, fu soccorso da Didone.

6

Mediterraneo, ovvero delle Migrazioni

Materiali culturali



Il curriculum
e le "meccaniche"

Il contesto educativo
e il design didattico

Infografica

Il bambino della Siberia

A Mal'ta, vicino al Lago Baikal, sono stati ritrovati i resti di un bambino di 3 anni vissuto 24 mila anni fa. Il suo DNA è simile a quello degli Europei. Segno che dal nostro continente le migrazioni avevano raggiunto la Siberia orientale. Il 25% del genoma corrisponde anche a quello dei nativi americani.



Circa 15 mila anni fa

La bambina dell'alba, presso il sito archeologico di Upward Sun River. Gruppi di sapiens passarono lo stretto di Bering che collega la Siberia e l'Alaska.

L'uomo di Denisova

Scoperto nel 2008, in una grotta dei Monti Altaj, rivela che tra Sapiens e Neanderthal vi furono incroci e ibridazioni.

<https://goo.gl/maps/DbkqnaSUyacZbTW88>

L'uomo della Groenlandia

Ha 4 mila anni e il suo DNA prelevato dai capelli è stato sequenziato per intero nel 2010. Rivela che 5.500 anni fa alcuni uomini originari della Siberia raggiunsero la Groenlandia.



46.000 – 50.000 anni fa

L'*Homo sapiens* si insediò in Europa. Oggi la maggior parte degli Europei possono rintracciare la loro discendenza dalle linee di DNA mitocondriale che appaiono tra 50 mila e 13 mila anni fa.

America del Nord

20/30 mila anni fa

Dall'Asia centrale si spostarono a ovest verso l'Europa e a est verso lo stretto di Bering.

15/19 mila anni fa

Reperti e strumenti rinvenuti in Pennsylvania attestano che gli esseri umani sono emigrati nelle Americhe prima dell'era glaciale.

Il bambino di Anzick

È vissuto 12.700 anni fa e i suoi resti sono stati trovati nel Montana (USA). Dal DNA, anche lui ha una stretta parentela con i nativi americani.

Africa

Origini africane

Più di 150.000 anni fa il moderno *Homo sapiens*, il nostro antenato, è comparso in Africa.

120.000 anni fa

Gruppi di esseri umani viaggiarono verso nord attraverso l'Egitto e Israele ma si sono estinti 90.000 anni fa.

40.000 anni fa

Gruppi si spostarono verso nord dal Pakistan, risalendo il fiume Indo, per raggiungere l'Asia centrale.

40.000 anni fa

Gruppi si spostarono dalla costa est dell'Asia verso ovest lungo la «Via della Seta».

Il moderno *Homo sapiens* si spostò verso Est, dall'India al Sud-Est asiatico e la Cina.

L'Aborigeno australiano

Un capello raccolto in Australia e conservato all'Università di Cambridge ha svelato a Willerslev che i primi abitanti dell'Australia raggiunsero il continente attorno ai 70 mila anni fa, prima di quanto si credesse.

L'uomo di Kennewick

Uno scheletro di 8500 anni è stato trovato nel 1996 nello stato di Washington. I risultati del suo DNA (controversi) indicano che l'uomo di Kennewick fu uno dei primi antenati dei nativi americani.



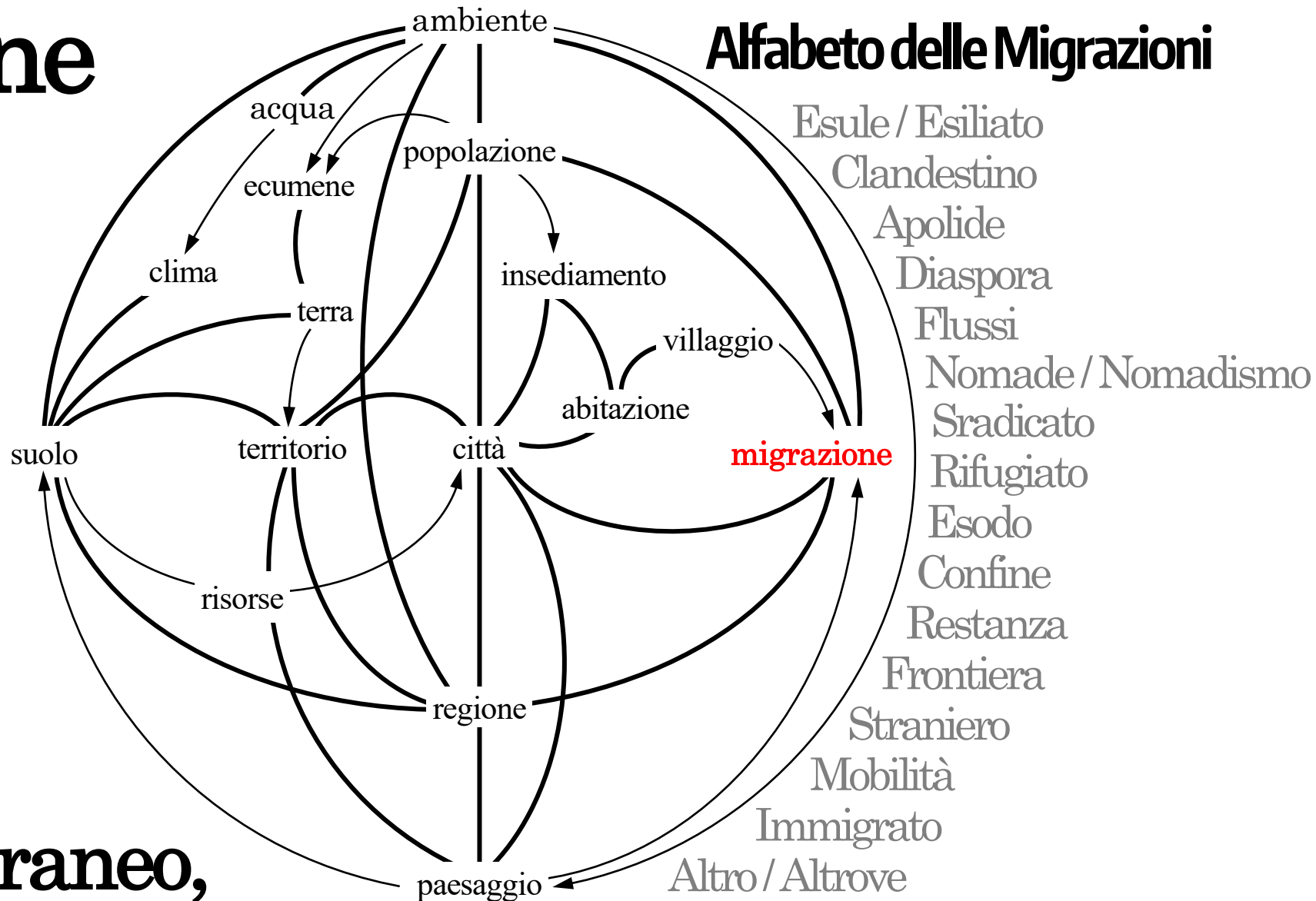
America del Sud

12.500 anni fa

Prove di insediamenti umani e reperti rinvenuti a Monte Verde, Cile.

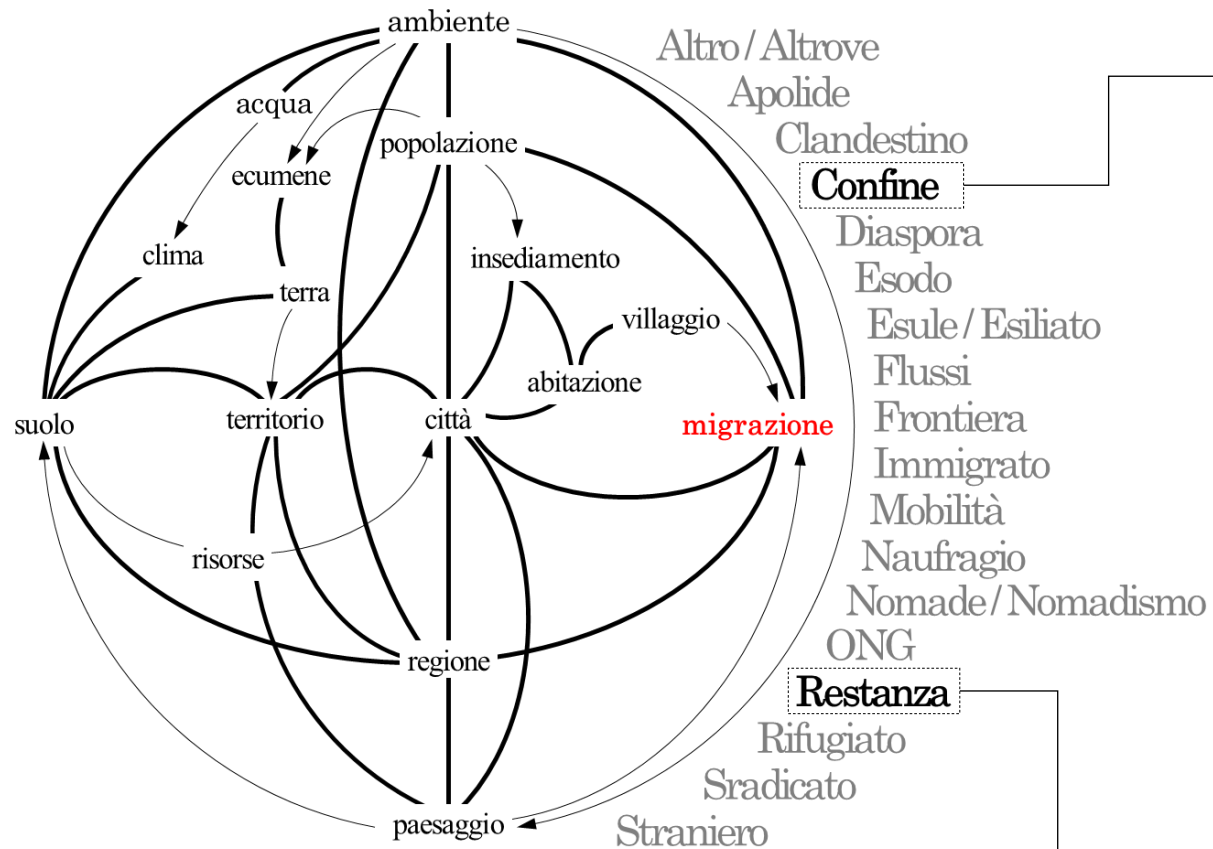
Migrazione

Come cambia la prospettiva prima e dopo la globalizzazione?



6

Mediterraneo, ovvero delle Migrazioni



Confini e “sconfinamenti”

Le migrazioni interne, le partenze e gli arrivi, l'accoglienza, la costruzione dell'appartenenza.

Spillover e salto di specie: lo sconfinamento di Covid-19. Il contagio nei territori: dati, statistiche, interviste, narrazione sociale, immaginario.

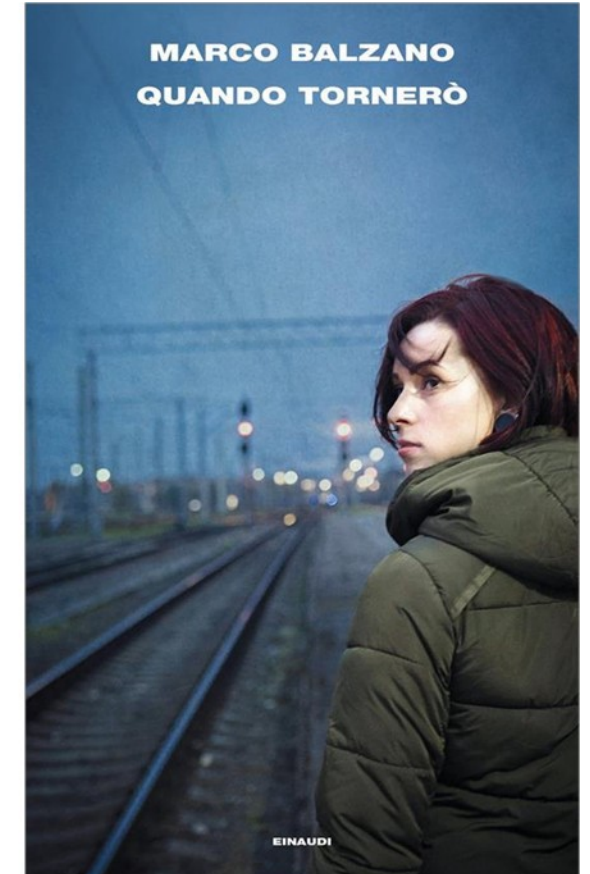
La “Restanza”

Il sentimento della terra: storie di paesi e di scrittori nelle regioni italiane del Novecento. Ricordare il futuro: un percorso di ricostruzione antropologica.

6

Mediterraneo, ovvero delle Migrazioni

Partire e restare



- **Libro di Rut**, a cura di Erri De Luca, Milano, Feltrinelli, 2014.

- Predrag **Matvejević**, *Mediterraneo. Un nuovo breviario*, Milano, Garzanti, 1991.

- Jean-Pierre **Raison**, *Migrazione*, in *Enciclopedia Einaudi*, Torino, Einaudi, vol. 9, pp. 285-311.

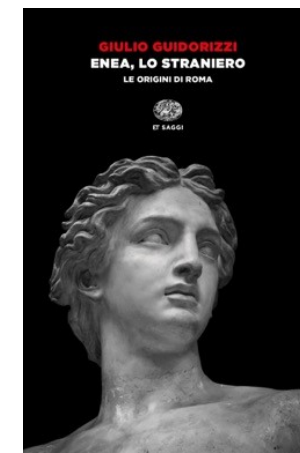
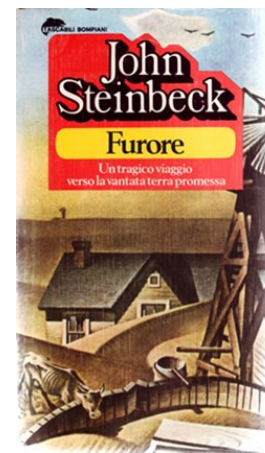
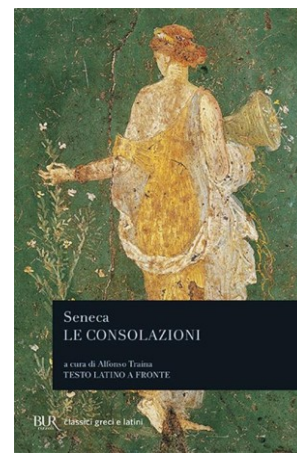
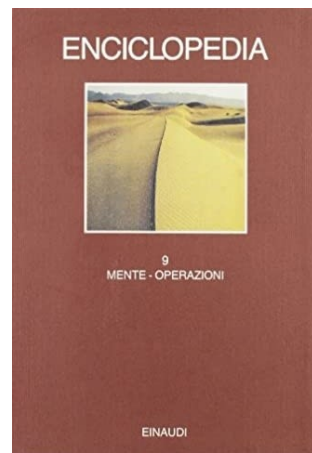
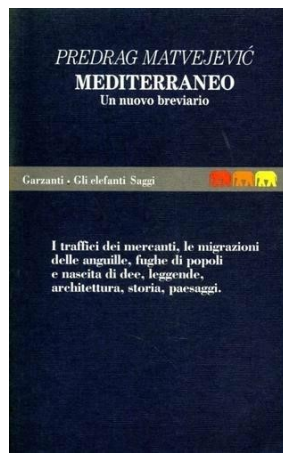
- Lucio Anneo **Seneca**, *Consolatoria ad Elvia*, VII

- John **Steinbeck**, *Furore*, Milano, Bompiani, 1940, cap. XVII

- Giulio **Guidorizzi**, *Enea, lo straniero. Le origini di Roma*, "Prologo", Torino, Einaudi, 2020.

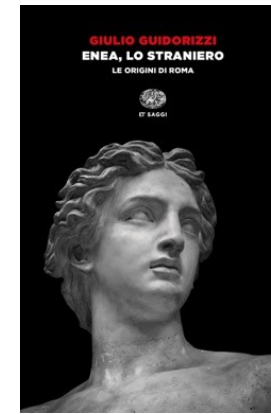
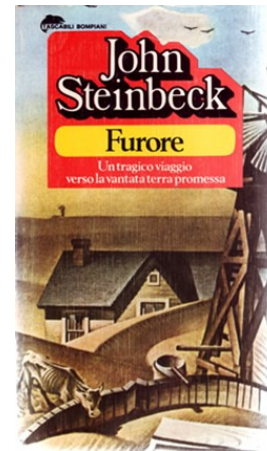
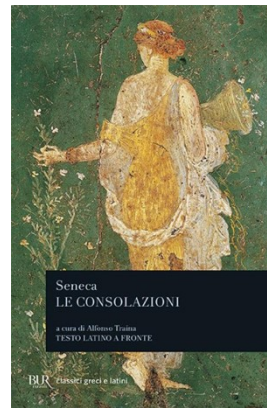
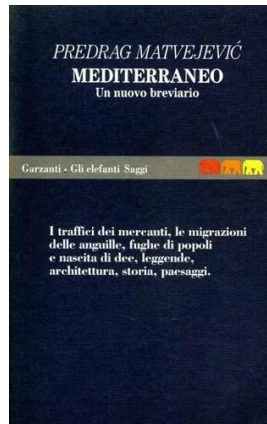
- Stefano **Allievi**, *Torneremo a percorrere le strade del mondo*, Utet, 2021.

Testi



6

Mediterraneo, ovvero delle Migrazioni

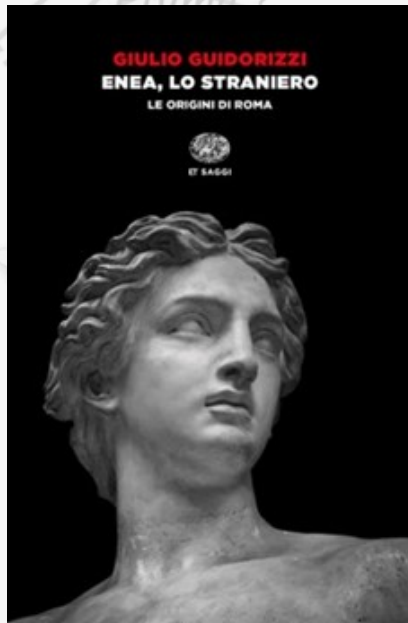


6

Mediterraneo, ovvero delle Migrazioni

Virgilio, Eneide

Rai3 - Intervista



Luigi Maria Epicoco

La scelta di Enea

Per una fenomenologia del presente



Rizzoli

MARILÙ OLIVA
L'ENEIDE
di
DIDONE

SOLFERINO

Maurizio Bettini

Homo sum

Essere "umani" nel mondo antico



Il senso di umanità dei Greci e dei Romani era migliore del nostro? Quale posto occuperebbe nel mondo antico la Dichiarazione universale del 1948? Intanto nel canale di Sicilia non si soccorrono i naufraghi. Nel medesimo luogo ove Enea, diretto in Italia, fu soccorso da Didone.

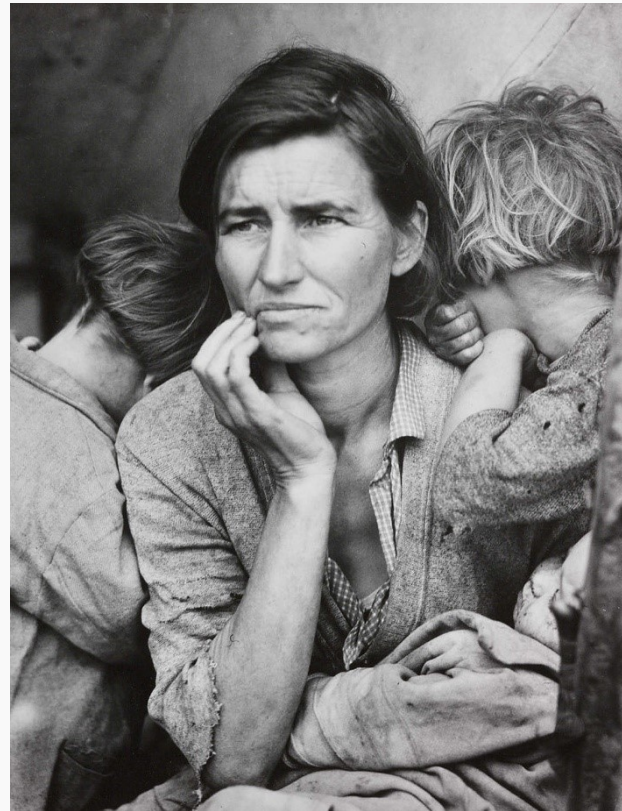
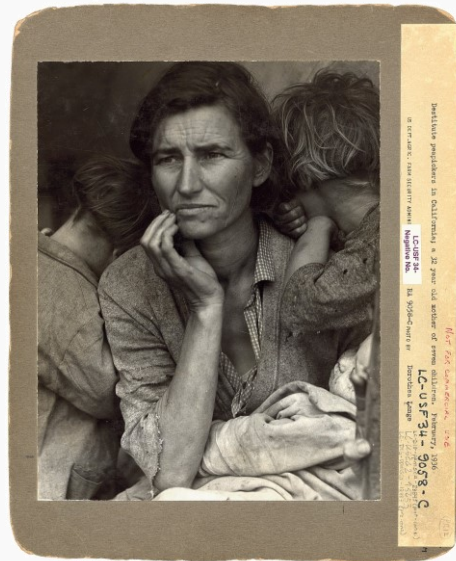
Bertolt Brecht Della qualifica di emigrante



Sempre mi è parso erroneo il nome che ci han dato: emigranti. Questo significa: espatriati. Ma noi non siamo espatriati volontariamente altro paese scegliendo. E nemmeno siamo espatriati in un paese, per restarvi, possibilmente per sempre. Siamo fuggiti, invece. Espulsi noi siamo, banditi. E non casa, ma esilio dev'essere il paese che ci ha accolti. Così, inquieti, prendiamo stanza, se possibile presso ai confini, aspettando il giorno del ritorno, qualsiasi minimo cambiamento oltre il confine spiando, ogni nuovo venuto febbrilmente interrogando, nulla dimenticando e a nulla rinunciando e neanche perdonando nulla di quel che è successo, nulla perdonando. Ah, il silenzio del Sund non ci inganna! Noi udiamo le grida, fin qui, dai loro campi. Noi stessi siamo quasi come voci dei misfatti, che varchino i confini. Ognuno di noi che va attraverso la folla con le sue scarpe consunte testimonia della vergogna che ora macchia il nostro paese. Ma nessuno di noi rimarrà qui. L'ultima parola non è stata detta ancora.



Storia di una fotografia



Dorothea Lange,
Migrant mother, 1936

<https://www.moma.org/collection/works/50989>

https://www.moma.org/learn/moma_learning/dorothea-lange-migrant-mother-nipomo-california-1936/



Dorothea Lange - An American Odyssey

Carleton Thomas Anderson • 193.909 visualizzazioni

Before she even owned a camera Dorothea Lange started her visual odyssey in New York's Lower East Side with a passion for mingling with the common people on the street. Following a move to...

<https://www.youtube.com/watch?v=yrODnOf1z0g>



Capolavoro: La Creazione della Madre Migrante

Nerdwriter1 • 401.957 visualizzazioni

La storia di come Dorothea Lange ha creato forse la fotografia più iconica della storia americana. Prima di una serie. Vai a <https://NordVPN.com/nerdwriter> e usa il codice NERDWRITER per ottenere...

<https://www.youtube.com/watch?v=DgZPQMMyzKiE>



Behind the icon, Dorothea Lange's Migrant Mother

Smarthistory • 29.436 visualizzazioni

Dorothea Lange, Migrant Mother, Nipomo California, 1936, printed later, gelatin silver print, 35.24 x 27.78 cm (Los Angeles County Museum of Art, PG.1997.2), a Seeing America video. Speakers:...

<https://www.youtube.com/watch?v=Ae1n1jQ0wKc>



Storie di Grandi Fotografi #7 - Dorothea Lange

Emanuele Sorrentino • 1650 visualizzazioni

Storie di Grandi Fotografi #7 - Dorothea Lange. **LEGGI QUI SOTTO** **SUPPORTA IL CANALE** ✓ ISCRIVITI AL CANALE: <http://bit.ly/1MTMu8V> **DONAZIONE SU TIPEEE**:...

<https://www.youtube.com/watch?v=6ezDEl4mHgs>



Dorothea Lange

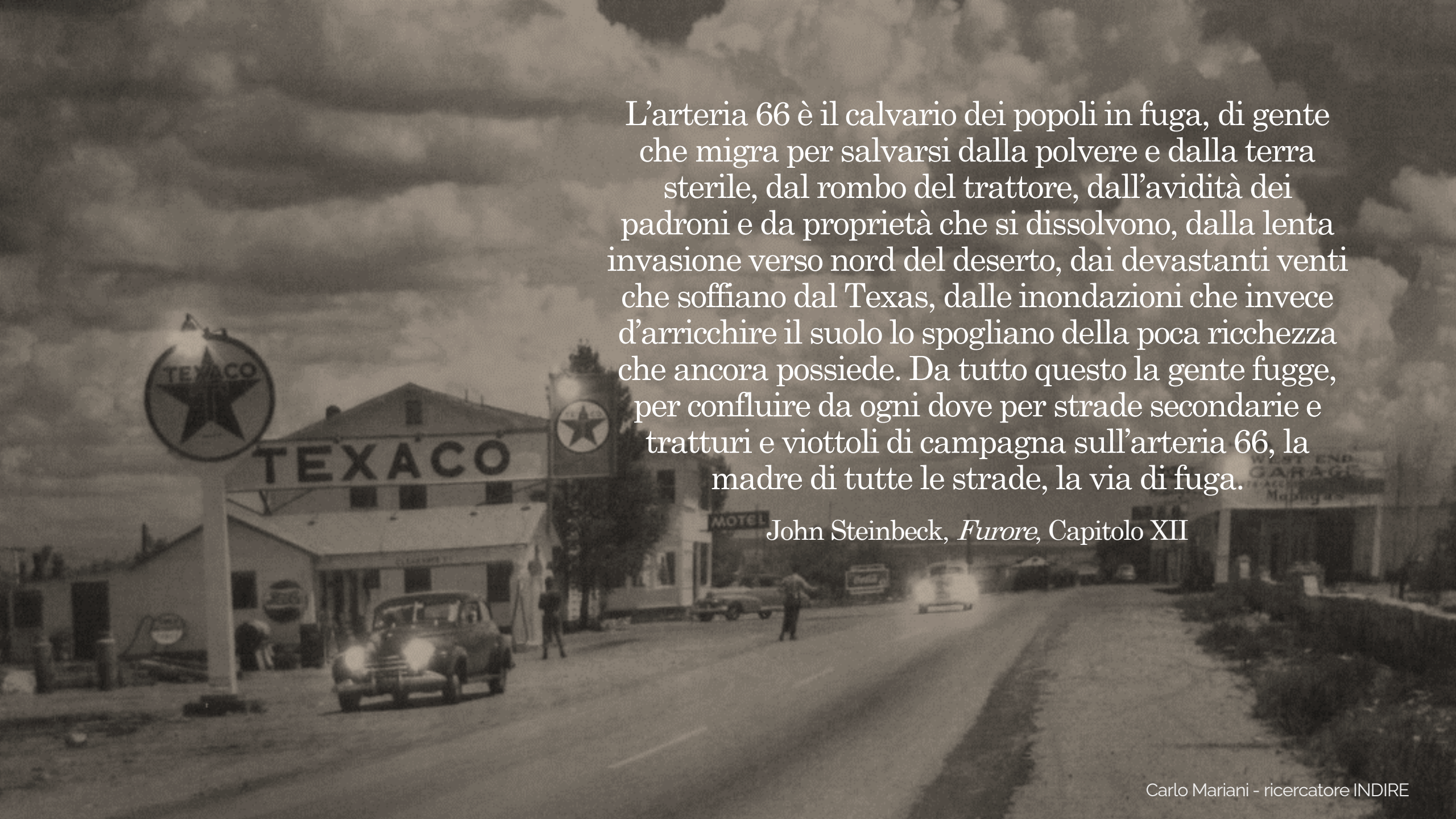
MUDEC Museo delle Culture • 1871 visualizzazioni

#dieciDieci 10 ritratti per 10 donne che hanno cambiato la storia della fotografia. Nicolas Ballario ci accompagna alla scoperta di una delle protagoniste della storia della fotografia:...

<https://www.youtube.com/watch?v=ytRGG5B-QYM>

L'arteria 66 è il calvario dei popoli in fuga, di gente che migra per salvarsi dalla polvere e dalla terra sterile, dal rombo del trattore, dall'avidità dei padroni e da proprietà che si dissolvono, dalla lenta invasione verso nord del deserto, dai devastanti venti che soffiano dal Texas, dalle inondazioni che invece d'arricchire il suolo lo spogliano della poca ricchezza che ancora possiede. Da tutto questo la gente fugge, per confluire da ogni dove per strade secondarie e tratturi e viottoli di campagna sull'arteria 66, la madre di tutte le strade, la via di fuga.

John Steinbeck, *Furore*, Capitolo XII



Il Midwest come territorio mitico

Il viaggio come "epopea"



End of the Trail

Molo di Santa Monica, California

Nonostante inizialmente la Route 66 finisse tra la Settimana Santa e il Midway, a Los Angeles, dieci anni più tardi vennero pubblicati i piani per un binocolo tra Lincoln Boulevard e Olympic Boulevard, a Santa Monica. Nel 2009, sul molo di Santa Monica è stato posizionato il cartello simbolico "End of the Trail".

[SCOPRI DI PIÙ](#)

